

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00226372

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna di Fiorano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Malatesta Adeodato

AUTA - Dati anagrafici 1806/ 1891

AUTH - Sigla per citazione 00000172

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 128

MISL - Larghezza 91

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche restaurato (rifatto il telaio, rifoderatura, stiratura, pulitura e ripresa pittorica nelle piccole lacune)

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1975

RSTE - Ente responsabile Seminario Metropolitano

RSTN - Nome operatore Barbieri C.

RSTR - Ente finanziatore Seminario Metropolitano

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto La Vergine in abito rosso, manto azzurro e velo giallo è desuta con il braccio il Bambino rivestito di tunica bianca e benedicente. Dietro è tesa una tenda verde e si scorge la veduta del colle Fiorano con il suo Santuario. Cornice di legno dorato.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Paesaggi. Costruzioni: Santuario di Fiorano. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.

NSC - Notizie storico-critiche Il neoclassicismo del dipinto, la levigatezza, l'alta qualità esecutiva, l'accento del paesaggio (che si troverà ripetuto nel ritratto di Polissena Menotti, nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma) contribuiscono ad assegnare l'opera al modenese Adeodato Malatesta (attribuzione dello scrivente, A. Garuti). L'iconografia del quadro riprende l'antico affresco della Madonna venerato nel Santuario di Fiorano (Modena) a cui il Malatesta era legato per discendenza familiare e per opere qui eseguite.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MO LXXIX 238

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI